



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

Determinazione N. 32 R.G. del 14 gennaio 2026
n. 5 del 12/01/2026 AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

**OGGETTO: Assunzione impegno di spesa a favore di Pagopa Spa per notifiche digitali
Piattaforma "SEND" anno 2026**

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione armonizzato anni 2026-2028 e relativi allegati;
- con decreto del Sindaco n. 01_2024 del 04/01/2024, emanato ai sensi dell'art. 50, comma 10 e dell'art. 109, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa - Affari Generali dal 04/01/2024 e fino al 31/12/2026;

VISTI:

- l'art. 1, comma 402, della Legge n. 160/19, così come modificato dall'art. 26 del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazione dalla Legge n. 120/2020 e come altresì modificato dal D. L. n. 77/2021, che al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della Pubblica Amministrazione con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per le notifiche;
- il D. L. n. 135 del 14/12/2018 convertito con modificazioni dalla Legge n. 12 dell'11/02/2019 ed in particolare l'art. 8, comma 2, che prevede la costituzione di una società per azioni, interamente partecipata dallo Stato e sottoposta a vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19/06/2019 che ha autorizzato la costituzione della Società denominata PagoPA S.p.A.;
- l'art. 26 del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazione dalla Legge n. 120/2020 e come altresì modificato dal D. L. 77/2021 recante la disciplina della Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della Pubblica Amministrazione e delle sue modalità di funzionamento;
- la Legge n. 890/1982 che disciplina le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari;
- il D. Lgs. n. 82/2005 recante norme sul "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per la trasformazione digitale, n. 58 dell'8/02/2022 che istituisce il Regolamento sulla piattaforma per la notificazione digitale (cd. SEND) degli atti della pubblica amministrazione e affida alla Società PagoPA S.p.A. lo sviluppo, l'operatività e la manutenzione della medesima piattaforma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per la trasformazione digitale del 30 maggio 2022, in G. U. n. 180 del 03/08/2022, che individua i costi, i criteri, le modalità di

ripartizione e ripetizione delle spese di notifica degli atti da inviare ai cittadini contribuenti tramite la Piattaforma Notifiche Digitali (cd. SEND) di cui all'art. 26 del D. L. n. 76/2020 sopra specificato.

DATO ATTO CHE, l'art. 9 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), nonché l'art. 56, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, prevedono che le disposizioni dei suddetti Codici, relative a settori ordinari e speciali, non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice, a un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o di disposizioni amministrative.

RILEVATO CHE, PagoPA, ai sensi dell'art. 1, comma 402 della Legge n.160/2019 e dell'art. 26 del D. L. 16 luglio 76/2020, è titolare di un diritto esclusivo nello sviluppo e gestione della piattaforma digitale per le notifiche e che, pertanto, l'accordo di adesione alla suddetta piattaforma da parte di Amministrazioni aggiudicatrici è sottratto alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 56, comma1, lett. a) del D. Lgs 36/2023.

VISTO l'accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione (SEND) di cui all'art. 26 del D. L. 76/2020 e ss.mm. inviato a PagoPA S.p.A. sede Legale in Roma, Piazza Colonna 370, CAP 00187, C.F. e P.IVA 15376371009 il 10/08/2023 protocollo n. 22707.

DATO ATTO CHE, il Decreto Ministeriale 30 maggio 2022 impone a carico dei mittenti il pagamento, al gestore della piattaforma PagoPA S.p.A., di un importo relativo a ciascuna notifica nonché di un importo relativo a ciascuna notifica di avvisi in formato cartaceo;

RILEVATO in particolare che il decreto D.P.C.M. 30 maggio 2022 prevede che il mittente (Comune di Toscolano Maderno) versi al gestore della piattaforma i seguenti importi:

- € 1,00 per l'elaborazione degli atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni oggetto di notifica, per il relativo deposito sulla piattaforma e per la gestione degli esiti della notifica (art. 5, comma 1, lettera b), e comma 2);
- i costi relativi alla notifica degli avvisi in formato cartaceo (art. 5, comma 4), in base al prezzo medio dei lotti aggiudicati da PagoPA per i servizi postali e di recapito connessi a SEND;

RITENUTO corretto nell'ottica della digitalizzazione di utilizzare il servizio della notifica digitale fornito e gestito dalla Società PagoPA S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza Colonna 370, CAP 00187, C.F. e P.IVA 15376371009 per le ragioni di cui in premessa per il tramite della Piattaforma SEND;

CONSIDERATO CHE, la Società in questione risulta in regola con i versamenti dei contributi, come da documentazione DURC emesso dall' Inail Protocollo Numero 51126471 avente validità fino al 09/02/2026.

CONSIDERATA la stima di notifiche presunte da effettuare nel periodo da Gennaio 2026 a Dicembre 2026, pari a 1000 di cui 600 in formato cartaceo, alla quale corrisponde la previsione di un impegno di spesa nei confronti di PagoPA S.p.A., pari ad Euro 8.000,00 (IVA inclusa);

RITENUTO, PER QUANTO SOPRA DETTO, di avvalersi della Società PagoPA S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza Colonna 370, CAP 00187, C.F. e P.IVA 15376371009, affidatario esclusivo del servizio di gestione della Piattaforma Notifiche Digitali (cd. SEND), per la notifica di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della Pubblica Amministrazione per un importo pari ad € 8.000,00 (IVA compresa);

Ritenuto quindi, necessario impegnare nei confronti del gestore della piattaforma PagoPA S.p.A.

(C.F. - P.IVA 15376371009) con sede legale Piazza Colonna 370 - 00187 Roma, un importo complessivo pari ad Euro 8.000,00 (IVA inclusa);

RISCONTRATO CHE, il numero di notifiche comunicate e l'importo impegnato risultano essere una stima, rimanendo aperta la possibilità che tali importi siano modificati;

RILEVATO INOLTRE CHE, l'importo da versare a PagoPA S.p.A dipende dal numero di tentativi effettuati per la notifica dell'atto e se il destinatario ha comunicato il proprio domicilio digitale, pertanto tale impegno è possibile di modifica in corso d'anno.

VISTI gli artt. 107, 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTI gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il vigente Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità.

VISTO l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

Di dare atto che la narrativa in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto:

- 1) di affidare alla società "PagoPA S.p.A." con sede legale in Roma, Piazza Colonna 370, CAP 00187, C.F. e P.IVA 15376371009, affidatario esclusivo del servizio di gestione della Piattaforma Notifiche Digitali (cd. SEND), per la notifica di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della Pubblica Amministrazione per un importo pari ad € 8.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa 10183/500 "Spese Postali" del bilancio pluriennale di previsione 2026-2028 esercizio finanziario 2026 che presenta la necessaria disponibilità;
- 2) di dare atto che si provvederà alla liquidazione con separato atto successivamente alla ricezione della relativa fattura, previa verifica sia della regolarità del servizio, sia della regolarità contributiva a carico della Società in questione.
- 3) di dare atto che l'affidamento di che trattasi è escluso dalla disciplina del Codice dei Contratti pubblici ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023.
- 4) di dare atto:
 - di non essere tenuti al pagamento del contributo AVCP, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a €. 40.000,00;
 - della compatibilità monetaria del pagamento della predetta spesa con gli stanziamenti di bilancio, con gli equilibri di cassa, con il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;

- non viene richiesto il CIG in quanto, come indicato dall'ANAC nelle relative Linee Guida, "gli accordi di adesione a SEND sono esclusi dall'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett a) del D.lgs. 36/2023 pertanto non sono sottoposti alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010"; conseguentemente, non applicandosi la tracciabilità, il CIG non deve essere acquisito e riportato nelle fatture ;
- 5) di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 allegato n. 4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
 - 6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - 7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - 8) di dare atto che il responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 1 marzo 2023 n. 36 è il Dott. Luca Serafini; di individuare il responsabile dell'istruttoria nella persona della dipendente Elisa Cozzaglio, e che gli stessi dichiarano, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
 - 9) di dichiarare che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm.ii.) ed al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii.), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa - Affari Generali;
 - 10) che, ai sensi dell'art 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, che qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. – Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - 11) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs.267/2000, e all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio e l'inserimento nella raccolta generale.

**IL RESPONSABILE
DELL' AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI
(SERAFINI LUCA)**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)